

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ “Opportunità Dublin Branch”

Data di pubblicazione 14/06/2025

Strategia di investimento

La strategia di investimento del Fondo Interno Opportunità Cash prevede l'investimento di una misura minima del 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.

Per il Fondo Interno Trend Infrastrutture Globali la metrica e strategia ESG utilizzata è il rispetto di un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio ponderato del portafoglio pari ad almeno BBB.

Inoltre, la strategia di investimento dei Fondi Interni prevede che, laddove l'investimento del patrimonio avvenga in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento siano applicati i seguenti criteri:

- Criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
 - quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco);
 - le società che derivano almeno il 18% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;
 - le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione non convenzionale di oil & gas
- Esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- Monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un'elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale).
- Monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

In relazione agli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti oltre alle tradizionali metriche vengono considerate le metriche e le strategie ESG basandosi anche sui dati forniti da primari info-provider specializzati, i quali hanno sviluppato metodologie proprietarie per l'analisi dei principali emittenti del mercato

La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca nella classificazione degli investimenti in OICR ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.